

Servizio Bonifici

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Popolare Società Cooperativa per Azioni

Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

Corso Vittorio Emanuele 92-100 – 80059 Torre del Greco NA

Tel.: 081/3581 -111 PBX – Fax: 081/8491487

E-mail: direzione generale@bcp.it- Sito internet : www.bcp.it

n° 4708/40 di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca D'Italia

Codice ABI: 5142

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Il bonifico è un servizio di pagamento che permette al cliente, dopo aver preconstituito i fondi, di impartire alla banca, in forma cartacea, elettronica o altro supporto durevole, un ordine di trasferimento fondi a favore di un beneficiario. La banca ricevuto l'ordine, dà esecuzione al pagamento direttamente, nel caso di beneficiario che ha un conto corrente presso la medesima banca dell'ordinante, oppure mediante un'altra banca in Italia o all'estero; quest'ultima banca ricevuto l'accredito provvede ad accreditare il conto del beneficiario.

In generale il pagamento a mezzo bonifico può essere disposto mediante addebito sul conto corrente o in contanti "per cassa". In questo caso il bonifico può essere disposto presso le filiali della banca indipendentemente dalla esistenza di un rapporto di conto corrente e dalla stipula di un contratto quadro relativo alla prestazione di servizi di pagamento.

Per consentire un'esecuzione efficiente e rapida del pagamento, il cliente deve indicare l'Identificativo Unico dell'operazione costituito dal corretto codice IBAN (International Bank Account Number) del conto da accreditare oltre al BIC (Bank Identifier Code) per i bonifici esteri.

Il codice IBAN deve essere fornito al cliente pagatore a cura del beneficiario prima dell'esecuzione del bonifico. La banca non è tenuta a verificare la correttezza del codice IBAN fornito dal cliente. Di conseguenza, se il codice IBAN o gli altri dati necessari per la corretta esecuzione del bonifico sono inesatti, la banca non è responsabile della mancata esecuzione o dell'esecuzione inesatta dell'operazione di pagamento richiesta.

Il mancato o errato indicazione del codice IBAN può comportare l'addebito di ulteriori spese, indicata nella parte economica del presente Foglio Informativo con la voce "Spesa per ordine di bonifico non eseguito o eseguito in modo inesatto".

Il bonifico **SEPA CREDIT TRANSFER** (SCT) è il servizio di pagamento utilizzato per trasferire somme denominate in euro, nei casi in cui sia il pagatore sia il beneficiario si trovino in Italia o in un altro paese situato all'interno dell'Area Unica (**SEPA**) Single Euro Payments Area.

Bonifico istantaneo in euro o *instant payment*

È una tipologia di bonifico Sepa in euro che consente il trasferimento di fondi da un conto corrente ad un altro entro pochi secondi dalla conferma ed è attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, senza limitazioni di orario o festività.

Il bonifico istantaneo può essere disposto tramite tutti i canali dispositivi attraverso i quali è possibile eseguire bonifici ordinari in euro e sarà soggetto ai consueti sistemi di autenticazione e sicurezza definiti di volta in volta dalla Banca. Al fine di contenere il rischio di frodi o errori, è stato introdotto il servizio obbligatorio di verifica del beneficiario (VoP - Verification of Payee), attivo sia per bonifici ordinari che per quelli istantanei. Tale sistema verifica, prima dell'esecuzione di un bonifico, la corrispondenza tra i dati del beneficiario indicati dal pagatore e l'intestatario effettivo del conto di pagamento presente nei registri della banca controparte. Questo sistema restituisce all'ordinante un messaggio con l'esito della verifica di congruenza effettuata, consentendogli di scegliere - in caso di esito parzialmente positivo o negativo - se proseguire nell'operazione o desistere.

Qualora il cliente decida di procedere al pagamento nonostante un esito parzialmente o totalmente negativo della verifica, la Banca non sarà ritenuta responsabile e non dovrà effettuare alcun rimborso in caso di controversie.

La Banca verifica, almeno una volta al giorno, se il Cliente sia incluso nelle liste sulle sanzioni finanziarie dell'Unione Europea (cd. "sanction screening") al fine di verificare che non sia soggetto a misure restrittive finanziarie mirate. Ove il Cliente sia incluso in tali liste alla Banca è inibita la possibilità di effettuare e ricevere ordini di pagamento.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- rischio di tasso di cambio per disposizioni di pagamento espresse in divisa diversa dall'Euro e tra la data di disposizione e la data di esecuzione dello stesso interviene un'oscillazione del tasso di cambio; il rischio di cambio può comportare un maggior costo nel caso di pagamenti verso l'estero ed un minor ricavo per i pagamenti provenienti dall'estero;
- rischio paese correlato all'impossibilità da parte della banca di dare esecuzione all'ordine di bonifico a causa di circostanze che impediscano la circolazione dei flussi finanziari verso il paese straniero destinatario del pagamento (ad esempio situazione politica, calamità naturali)
- restituzione del bonifico da parte della banca destinataria per dati incompleti e/o errati;
- ritardo o mancata esecuzione dell'ordine nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore per cause non imputabili direttamente alla banca
- nel caso di bonifico istantaneo, è importante tenere presente che l'ordine di bonifico istantaneo, una volta inviato, non può essere revocato, poiché l'addebito sul conto dell'ordinante e l'accredito sul conto del beneficiario avvengono in tempo reale. È necessario, pertanto, a prestare particolare attenzione all'esito della verifica VoP

Tempi di esecuzione dei bonifici SEPA ordinari:

Dal momento della ricezione di un ordine di pagamento impartito entro i Cut- Off di seguito illustrati, l'importo dell'operazione di pagamento è accreditato sul conto della banca del beneficiario:

- entro **1 giorno lavorativo bancario**, se l'operazione è disposta informaticamente, avvalendosi degli applicativi e delle procedure espressamente concordati con la banca (per esempio: remote banking, internet banking);
- entro **2 giorni lavorativi bancari**, se l'operazione è disposta su supporto cartaceo;
- entro **2 giorni lavorativi bancari**, se l'operazione è relativa ad ordini di pagamenti multipli pervenuti tramite flussi

Cut- Off

Le seguenti Tabelle indicano i "Cut-off" relativi alle operazioni di pagamento. Per "Cut-off" si intende l'orario limite della Giornata Operativa entro il quale l'ordine di pagamento è considerato ricevuto dalla Banca. Se pervenuto alla Banca oltre l'orario limite (cut-off) si considera ricevuto nella giornata operativa successiva.

Bonifici in uscita disposti in Filiale

Giorno	CUT-OFF		
	Destinazione Banca Italiana	Destinazione Banca Estero	B. Importo rilevante - Urgenti
Lunedì-Venerdì	Ore 15.40	Ore 15.40	Ore 13.30
Semi-Festivi	Ore 11.15	Ore 11.15	Ore 11.15
Sabato e Festivi	-	-	-

Bonifici in uscita disposti da Servizi di Multicanalità (Internet Banking e Corporate Banking)

Giorno	CUT-OFF		
	Internet	B. Urgenti	CBI
Lunedì-Venerdì	19.00	17.00	13.30
Semi-Festivi	19.00	17.00	13.30
Sabato e Festivi	-	-	-

Per giornate semi-festive si intendono i giorni lavorativi cadenti nelle date 14 Agosto, 24 dicembre, 31 dicembre, nonché la data di ricorrenza del Santo Patrono di ciascuna delle località in cui risultano insediate le Filiali della Banca.

*

*

*

CONDIZIONI ECONOMICHE BONIFICI SEPA CREDIT TRANSFER

Bonifici

Spesa per ordine di pagamento non eseguito o eseguito in modo inesatto	10,00 € (Oltre a spese reclamate dalla Banca controparte)
Bonifici Urgenti (con utilizzo canale Target 2)	
Commissioni per Bonifici Urgenti (oltre commissioni per bonifici ordinari)	5,50 €
Bonifici Sepa Credit Transfer (ordinari e istantanei) *	
Commissione per Bonifici ricevuti	Gratuita
Ordine permanente di Bonifico (oltre altri oneri da recuperare o reclamati da corrispondente)	
- Commissione a carico dell'ordinante per bonifico verso nostra banca	Gratuita
- Commissione a carico dell'ordinante per bonifico verso altra banca	2,00 €
<u>Commissione per bonifico disposto allo sportello</u>	
- Commissione in percentuale dell'importo del bonifico	0,15%
- Commissione minima	5,50 €
- Commissione massima	22,00 €
<u>Commissione per bonifico disposto da conto consumatori verso altra Banca tramite Canali virtuali</u>	1,00 €
<u>Commissione per bonifico disposto da conto consumatori su nostra Banca tramite Canali virtuali</u>	0,80 €
<u>Commissione per bonifico disposto da conto non consumatori verso altra Banca tramite Canali virtuali</u>	1,50 €
<u>Commissione per bonifico disposto da conto non consumatori su nostra Banca tramite Canali virtuali</u>	1,00 €
<u>Commissioni per bonifici disposti verso altra Banca tramite Corporate Banking Interbancario</u>	1,50 €
<u>Commissioni per bonifici disposti su nostra Banca tramite Corporate Banking Interbancario</u>	1,00 €
<u>Commissioni per bonifici per emolumenti disposti verso altra Banca allo sportello</u>	3,00 €
<u>Commissioni per bonifici per emolumenti disposti verso nostra Banca allo sportello</u>	0,60 €
<u>Commissioni per bonifici per emolumenti disposti verso altra Banca tramite Corporate Banking Interbancario</u>	1,00 €
<u>Commissioni per bonifici disposti per emolumenti verso nostra Banca tramite Corporate Banking Interbancario</u>	0 €
Spesa per Revoca degli Ordini di Pagamento	10,00 €
Spesa Comunicazione di Rifiuto degli Ordini di Pagamento	5,00 €
Spese Postali (valide per tutti i bonifici)	1,00 €
Spesa per recupero fondi se identificativo inesatto (soggetto diverso)	10,00€ (oltre eventuali spese reclamate dalla banca del beneficiario)
Valute di addebito al cliente ordinante	data esecuzione richiesta dal cliente
Valute di accredito	
Bonifici da ordinante sulla stessa Banca	stessa giornata data di esecuzione richiesta dal cliente ordinante
Bonifici ricevuti da altre Banche	stessa data di ricezione dei fondi dalla banca ordinante (data regolamento)

* Per i limiti dispositivi si rimanda a quanto disciplinato sui Fogli informativi dei Conti correnti di regolamento.

* * *

CONDIZIONI ECONOMICHE BONIFICI ESTERI (extra SEPA)

Per bonifico "estero" si intende qualunque ordine impartito ad una filiale di una banca situata in Italia di trasferire una somma in euro o in valuta diversa dall'euro in favore di un soggetto residente o non residente presso una filiale situata all'estero di una banca italiana o estera. Sono i bonifici diversi dai SEPA CREDIT TRASFER (es. bonifici in valuta diretti o provenienti da qualsiasi paese, Italia compresa; bonifici in euro o in valuta diretti o provenienti da Stati al di fuori dello Spazio Economico Europeo).

Per usufruire delle condizioni esposte di seguito, è indispensabile che il cliente fornisca alla banca il codice IBAN del beneficiario ed il BIC della banca estera e che il bonifico sia disposto con clausola spese "SHA", vale a dire con condizioni ripartite tra ordinante e beneficiario, per i quali l'ordinante si fa carico solo delle spese della propria banca.

* * *

Ove si effettui una trasformazione da una divisa in un'altra divisa si applica la seguente commissione:

Commissione di negoziazione per trasformazione da una divisa in un'altra	0,15% min. € 2,60
--	-------------------

Bonifici da e per l'estero in divisa diversa dall'Euro – Bonifici in euro da e verso paesi non U.E. (no PSD)

Commissioni (<i>calcolate sull'importo del bonifico</i>):	0,15% min € 2,60
---	------------------

Spese:

Spese per bonifici ricevuti	2,60 €
Spese per bonifici disposti	10,40 €

Spesa per Revoca degli Incarichi di Pagamento	10,00 €
---	---------

Spesa Comunicazione di Rifiuto degli Ordini di Pagamento	5,00 €
--	--------

Spesa per ordine di pagamento non eseguito o eseguito in modo inesatto	10,00 € (Oltre a spese reclamate dalla Banca controparte)
--	--

Opzione Spese "OUR"* (salvo commissioni applicate dalle banche estere)	10,00 €
--	---------

* Opzione valida solo per bonifici disposti extra-UE con la quale si intende disporre un bonifico nel quale tutte le spese (della banca mittente e ricevente) sono a carico dell'ordinante.

CAMBI APPLICATI

Per le operazioni dove si effettua una trasformazione da una divisa in un'altra si applicano i cambi di acquisto e di vendita riferita al momento ("durante") quotati sul mercato se non direttamente concordati con la clientela

VALUTE APPLICATE

Valute di addebito al cliente ordinante	data esecuzione richiesta dal cliente
---	---------------------------------------

Valute di accredito al cliente beneficiario su conto in Euro

Valuta accredito bonifici in qualsiasi divisa per i quali non è richiesta alcuna conversione valutaria	stessa data di ricezione dei fondi dalla banca dell'ordinante (data regolamento)
---	---

Valuta accredito bonifici in divisa di stato membro UE (BGL, HRD, DKK, BLN, GBP, CBP, CZK, RON) per i quali è richiesta conversione in euro o in altra divisa di stato membro UE	stessa data di ricezione dei fondi dalla banca dell'ordinante (data regolamento)
--	---

Valuta accredito bonifico in qualsiasi divisa extra UE per i quali è richiesta la conversione valutaria	2 giorni lavorativi successivi alla data di negoiazione della banca (valuta FOREX)
--	---

DISCONOSCIMENTO OPERAZIONI DI PAGAMENTO

In caso di operazioni di pagamento non autorizzata o non correttamente eseguita, il cliente può richiedere alla Banca il rimborso e/o la rettifica dell'operazione. Un'operazione di pagamento è "non autorizzata" quando manca il consenso del cliente all'esecuzione della stessa; si definisce, invece, "non correttamente eseguita" quando l'esecuzione non è conforme alle istruzioni impartite dallo stesso (ad es. importo non corretto). In tali casi, il cliente deve prontamente effettuare il disconoscimento secondo le modalità indicate nella "Guida al disconoscimento delle operazioni non autorizzate o non eseguite correttamente" compilando il "Modulo disconoscimento operazioni di pagamento" – entrambi pubblicati nella sezione denominata "Disconoscimenti" ed alla pagina "Trasparenza" del sito www.bcp.it – avendo cura di fornire tutte le informazioni/documenti utili alla disamina dell'operazione oggetto di disconoscimento; come indicato nella Guida, i disconoscimenti di addebiti derivanti da operazioni di pagamento eseguite con carta di credito, carta di debito e carta prepagata emesse da NEXI Payments, devono essere comunicati direttamente alla società emittente.

La Banca è tenuta ad analizzare prontamente la segnalazione e – ove sussistano i requisiti – a rimborsare il Cliente (in maniera definitiva o salvo buon fine) entro il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione della richiesta di disconoscimento, assicurando che la data valuta dell'accredito non sia successiva a quella dell'addebito dell'operazione. La Banca non subordina la presa in carico della pratica di disconoscimento ed il conseguente eventuale relativo rimborso alla richiesta di documentazione integrativa (es. copia della denuncia/querela presentata all'Autorità di Pubblica Sicurezza, copia di e-mail, sms, registro delle telefonate...) che, in ogni caso, potrà essere richiesta al Cliente ai fini dell'istruttoria in un momento successivo. La Banca, infatti, si riserva il diritto di ottenere la restituzione delle somme rimborsate al Cliente qualora, entro il termine massimo di 90 giorni di calendario dalla data di ricezione dell'istanza di disconoscimento, sia accertato che l'operazione di pagamento contestata era stata regolarmente autorizzata ovvero che la stessa sia riconducibile a dolo o colpa grave del Cliente. Le richieste di disconoscimento devono essere effettuate senza indugio e comunque entro 60 giorni dalla data in cui il cliente riceve la conferma dell'esecuzione di pagamento o dalla data di ricevimento dell'estratto conto; se il Cliente è classificato come "Consumatore" o "Microimpresa" il termine è esteso a 13 mesi. Nel caso di disconoscimenti di operazioni di pagamento disposte su iniziativa del beneficiario o per il suo tramite, la comunicazione di disconoscimento dell'operazione di pagamento deve essere effettuata entro 8 settimane dalla data in cui i fondi sono stati addebitati sul conto del Cliente.

Qualora il Cliente non sia soddisfatto dall'esito della richiesta di disconoscimento, può formulare un reclamo, ricorrere alla risoluzione alternativa delle controversie (ADR) o all'Autorità competente ovvero di presentare esposto alla Banca d'Italia.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal Contratto di Conto Corrente

Il Cliente ha il diritto di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, senza alcun preavviso e senza l'applicazione di penalità o di spese di chiusura, inviando alla Banca una comunicazione scritta, anche a firma di uno solo degli intestatari in caso di rapporto cointestato.

Il recesso ha effetto dal momento in cui la Banca riceve la comunicazione. La Banca si riserva la facoltà di recedere in qualunque momento dal Contratto dandone comunicazione scritta al Cliente in formato cartaceo o altro supporto durevole, con un preavviso minimo di 2 (due) mesi. Se sussiste un giustificato motivo, anche solo nei confronti di uno dei cointestatari, la Banca può recedere dal Contratto senza preavviso e con effetto immediato, dandone pronta comunicazione al Cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La chiusura del rapporto sarà operativa entro il tempo massimo di 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta del Cliente, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Cliente medesimo. Qualora sul conto corrente siano regolate carte di credito o di debito e/o ad esso siano collegati prodotti accessori, la chiusura sarà operativa entro 30 giorni, a decorrere dal momento in cui detti servizi e/o prodotti non saranno più attivi e sempreché alla Banca sia stato corrisposto tutto quanto il dovuto. Il cliente deve restituire le carte di debito e/o gli ulteriori supporti in sua dotazione.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

Il Correntista può chiedere alla Banca. Il trasferimento di un conto di pagamento. Detto trasferimento dovrà essere completato entro 12 gg. lavorativi dalla data di ricezione della richiesta.

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il cliente può presentare un reclamo in forma scritta, anche per lettera raccomandata A/R, a Gruppo Banca di Credito Popolare – Gestione Reclami, C.so Vittorio Emanuele 92/100, 80059 Torre del Greco (NA) o per via telematica a reclami@bcp.it (le altre modalità sono consultabili sul sito internet della Banca).

La Banca è tenuta a fornire risposta scritta entro 60 giorni dalla data di ricezione del reclamo per i reclami relativi ai servizi bancari, entro 45 giorni per i reclami in materia di intermediazione assicurativa, entro 60 giorni per i reclami attinenti ai servizi di investimento ed alla gestione collettiva del risparmio e entro 15 giorni lavorativi per i servizi di pagamento.

Se il reclamante non è soddisfatto dell'esito del reclamo o non ha ricevuto risposta entro i termini suddetti, prima di ricorrere al Giudice Ordinario, può rivolgersi:

- per i reclami relativi ai servizi bancari, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), per il quale può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, o chiedere presso le filiali della Banca d'Italia o della Banca; la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario è pubblicata sul sito internet dell'ABF e su quello della Banca stessa www.bcp.it. Il ricorso all'ABF assolve alla condizione di procedibilità della domanda giudiziale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 04/03/2010 n. 28;
- per i reclami relativi all'intermediazione assicurativa, può rivolgersi direttamente all'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) utilizzando lo specifico modello disponibile sul sito www.ivass.it ;
- per i reclami relativi ai servizi d'investimento e la gestione collettiva del risparmio (violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza), può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) per il quale può consultare il sito www.acf.consob.it ; il ricorso all'ACF assolve alla condizione di procedibilità della domanda giudiziale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 04/03/2010 n.28. Si precisa che il diritto di ricorrere all'Arbitro medesimo non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti;
- ad altri organismi di soluzione stragiudiziale delle controversie quale ad esempio, il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie – ADR, consultando il sito www.conciliatorebancario.it

Anche in assenza di formale reclamo alla Banca, il cliente che intenda esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente, assistito dall'avvocato, ad esperire il procedimento di mediazione previsto al citato art. 5 del D. Lgs. 28/2010 presso il Conciliatore Bancario Finanziario sopra indicato oppure presso un organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Il cliente ha altresì la facoltà di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia - insediata nel territorio dove l'intermediario ha la direzione generale - per segnalare i comportamenti che ritiene irregolari o scorretti da parte della Banca.

LEGENDA

Banca Beneficiaria

È la banca che, in base alle disposizioni ricevute dalla banca ordinante, assume

Banca di Credito Popolare Società Cooperativa per Azioni – Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare, C.so V. Emanuele 92-100, 80059 Torre del Greco NA, Codice Fiscale: 00423310630 - P.Iva 01241921210 - Registro Imprese REA 263669 - Albo Aziende di Credito 4708/40 – Codice Ass. Bancaria Italiana 5142.5. Web: www.bcp.it Email: direzione generale@bcp.it

	<i>l'incarico di riconoscere il bonifico al soggetto beneficiario</i>
Banca Ordinante	<i>È la banca che, in base alle disposizioni ricevute e all'accertata precostituzione dei fondi liquidi, impartisce l'ordine di bonifico alla banca del beneficiario, eventualmente, per il tramite di un'altra banca</i>
Beneficiario	<i>È il soggetto a cui deve essere riconosciuta la somma di denaro oggetto dell'operazione di pagamento</i>
IBAN	<i>Il Codice IBAN (International Bank Account Number) è composto da una serie di caratteri alfanumerici che identificano univocamente un conto aperto presso una qualsiasi banca dell'area SEPA. La lunghezza del codice IBAN varia a seconda della nazione di appartenenza del conto, con un massimo di 34 caratteri. In Italia l'IBAN ha una lunghezza fissa di 27 caratteri.</i>
Stati membri dell'Unione Europea appartenenti all'Area Euro (UME)	<i>Austria, Belgio, Cipro, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna</i>
Stati membri dell'Unione Europea non appartenenti all'Area Euro	<i>Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania, Svezia e Regno Unito</i>
Paesi EFTA	<i>Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera</i>
SWIFT	<i>Rete telematica internazionale di trasmissione dati ad alta velocità. La Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication è una società cooperativa sorta, nel 1973, tra un pool di 239 banche appartenenti a 15 paesi d'Europa e Usa. Ha sede a Bruxelles e conta oggi oltre 6000 associate nel mondo.</i>
Bonifici ordinari Italia con ordine permanente (da e per paesi UE in €)	<i>Ordine di pagamento disposto a favore di un terzo con ordine ripetitivo.</i>
Bonifici da/per l'estero in divisa estera	<i>Bonifici da e per l'estero espressi in valuta diversa da quella corrente.</i>
Bonifici con coordinate bancarie del beneficiario mancanti (IBAN) e del BIC della banca destinataria	<i>Bonifici disposti con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria In questo caso la banca può addebitare al cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente.</i>
Valuta Forex	<i>Forex, acronimo di Foreign Exchange Market, rappresenta un mercato internazionale dei cambi nel quale è possibile dar luogo alla compravendita di valute. I prezzi che regolano tale mercato sono determinati dai tassi di cambio, rapporti che esprimono quante unità di una prima valuta sono necessarie per acquistare o vendere una unità di valuta estera.</i>
Tasso di cambio (fonte di riferimento)	<i>Indica la fonte di riferimento del tasso di cambio (ad esempio, listino cambi presso la filiale).</i>
SEPA	<i>Single Euro Payments Area, è l'Area Unica dei Pagamenti Europea in cui tutti gli operatori economici, cittadini ed amministrazioni possono effettuare e ricevere pagamenti in euro. Alla data del 22 maggio 2025 l'area Sepa (Single Euro Payments Area) include 41 Paesi. Per maggiori dettagli si invita a consultare il sito dell'European Central Bank al seguente link: https://www.ecb.europa.eu/paym/integration/retail/sepa/html/index.en.html</i>
S.C.T.	<i>SEPA CREDIT TRANSFER è lo strumento impiegato per trasferire somme denominate in Euro, nei casi in cui sia il pagatore sia il beneficiario siano situati all'interno dell'Area Unica (SEPA)</i>
Spese postali	<i>Spese sostenute per le operazioni di invio della corrispondenza, e/o di contabili e/o comunicazioni varie o estratto conto, effettuate con procedura automatizzata da parte di strutture centrali della Banca:</i> - busta normale: il peso non supera i 20 grammi - busta pesante: il peso supera i 20 grammi
Spese "SHA" (Share)	<i>La dizione SHA (Shared) prevede che le spese della Banca mittente siano poste a carico dell'ordinante e le spese della Banca ricevente, ove previste, siano a carico del beneficiario</i>
Spese "OUR"	<i>Opzione con la quale si intende disporre un bonifico nel quale tutte le spese (della banca mittente e ricevente) sono a carico dell'ordinante.</i>
Spese "BEN"	<i>Opzione con la quale si intende disporre un bonifico nel quale tutte le spese (della banca mittente e ricevente) sono a carico del beneficiario.</i>

Target2	<i>Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System) è il sistema di regolamento lordo in tempo reale europeo in grado di dare esecuzione ai pagamenti interbancari nell'area dell'euro in condizioni di sicurezza. Target 2 è istituito ed opera sulla base della piattaforma unica condivisa (Single Shared Platform - SSP) realizzata e gestita dalla Banca d'Italia, dalla Deutsche Bundesbank e dalla Banque de France a beneficio dei sistemi finanziari europei, che peraltro, sul piano operativo e giuridico, fanno sempre riferimento alle rispettive banche centrali, sulla base di norme armonizzate.</i>
Recupero Spese Invio Ricevuta Contabile	<i>Spese sostenute per le operazioni di invio di corrispondenza non prodotta con procedura automatizzata.</i>

TRASPARENZA E COMPARABILITA' DELLE SPESE RELATIVE AL CONTO DI PAGAMENTO. TERMINOLOGIA STANDARDIZZATA EUROPEA A seguito della Direttiva 2014/92/UE, che mira a rafforzare la tutela della clientela, elenchiamo di seguito i servizi più rappresentativi collegati al conto di pagamento, secondo la nuova terminologia standardizzata tra i paesi dell'Unione Europea.

Elenco dei servizi collegati al conto di pagamento più rappresentativi a livello nazionale:

Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente
Invio estratto conto	<i>Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del cliente</i>
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente
Rilascio di una carta di debito	<i>Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente</i>
Rilascio di una carta di credito	<i>Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente</i>
Ricarica carta prepagata	<i>Accreditamento di somme su una carta prepagata</i>
Prelievo di contante	<i>Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto</i>
Rilascio moduli di assegni	<i>Rilascio di un carnet di assegni</i>
Bonifico - SEPA	<i>Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA</i>
Bonifico - extra SEPA	<i>Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA</i>
Bonifico istantaneo	<i>Indica una tipologia di Bonifico SEPA che consente l'esecuzione istantanea di Bonifici SEPA, 24h su 24h, 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno, tra banche che aderiscono allo schema di bonifico istantaneo SEPA;</i>
Ordine permanente di bonifico	<i>Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente</i>
Addebito diretto	<i>Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare</i>
Fido	<i>Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi</i>
Sconfinamento	<i>Le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extrafido"); le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido")</i>